



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SANTA CHIARA"

Via Caterina Troiani, 91 - 00144 Roma

segreteria@scuolasantachiara.it

Tel/Fax 06.52200288

www.scuolasantachiara.it

C.F. 02500290586 – P.IVA 01066241009

Cod. Mecc. **Infanzia** RM1A64900C

Cod. Mecc. **Primaria** RM1E12400N

Cod. Mecc. **Secondaria** RM1M04100Q

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA Istituto Scolastico Paritario Santa Chiara

Triennio di riferimento 2025-2028

Scuola dell'Infanzia Cod. Mecc. RM1A64900C

Scuola Primaria Cod. Mecc. RM1E12400N

Scuola Secondaria di primo grado Cod. Mecc. RM1M04100Q



UNI PDR 125
BUREAU VERITAS
Certification



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA S. CHIARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **181** del **04/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali

- 87** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Santa Chiara si inserisce in un ambiente urbano dinamico, caratterizzato da una popolazione scolastica proveniente da contesti socio-economici medi e alti. La scuola può contare su una relazione costruttiva e partecipativa con le famiglie, che si distinguono per il loro coinvolgimento attivo nella vita scolastica e per l'apertura verso le proposte educative.

Il territorio offre numerose opportunità: servizi sociali, centri sportivi, strutture culturali e iniziative promosse dagli enti locali arricchiscono il percorso formativo degli studenti. La scuola collabora stabilmente con associazioni, parrocchie e realtà sportive, promuovendo progetti di orientamento, inclusione e benessere.

La presenza di famiglie attente e coinvolte stimola la scuola a mantenere elevati standard qualitativi e a innovare costantemente l'offerta formativa. Tuttavia, le aspettative crescenti e la richiesta di personalizzazione possono rappresentare una sfida nella gestione didattica. La limitata diversità socioculturale e alcune criticità infrastrutturali, come il trasporto pubblico e la manutenzione urbana, sono elementi da considerare nella pianificazione delle attività.

L'Istituto si impegna a valorizzare ogni studente, promuovendo inclusione, dialogo e apertura verso il territorio, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alla costruzione di una comunità scolastica accogliente e innovativa.

Vista la provenienza socio, economica e culturale medio/alta delle famiglie, alla scuola pervengono sollecitazioni sempre più numerose e talvolta anche non in linea con l'offerta formativa; le richieste e le aspettative, sempre più alte, da parte dei genitori, a volte interferiscono sulla didattica. L'assenza di alunni provenienti da contesti diversi, non permette all'utenza scolastica un confronto socio-culturale.

TERRITORIO

La scuola è collocata nel Municipio IX, zona Torrino. Il territorio è caratterizzato da ampi spazi e abitazioni residenziali, servizi sociali, centri commerciali, impianti sportivi, chiese cattoliche, cinema, scuole, teatri e biblioteche. Il IX Municipio e gli enti territoriali contribuiscono positivamente, attraverso la promozione di progetti sociali quali il "progetto scuole sicure", interventi di pulizia postale, ricchezza di iniziative proposte dalla parrocchia di appartenenza. È consolidata la collaborazione con "Euroma2", centro commerciale adiacente all'Istituto, con proposte di orientamento e numerose iniziative. L'istituto collabora con centri sportivi aderendo a progetti curriculari e extra curriculari. La scuola aderisce al progetto "racchette a scuola" nei tre cicli,



proposto dalle federazioni di settore e riconosciuto dal MIM. Inoltre può contare sulla rete "Rete ambito 6 -Scuoleinsieme ", che le permette di godere di opportunità per accedere a corsi di aggiornamento professionale degli insegnanti. La collaborazione con le autorità locali garantisce di poter usufruire del servizio OEPAC.

Il servizio di trasporto pubblico rappresenta una criticità, così come la cura e la manutenzione delle strade, dei marciapiedi e dei parchi che versano in uno stato di evidente abbandono. L'attuale calo della natalità riscontrato in tutto il territorio nazionale ha portato ad una riduzione del numero degli iscritti alla scuola dell'infanzia. La crisi economica nel Paese ha influenzato la capacità delle famiglie di accedere all'istruzione privata.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola si caratterizza per l'alta capacità di accoglienza e per il clima di serenità e benessere riservati agli alunni. Anche la sicurezza, l'igiene degli edifici e il verde curato soddisfa le aspettative dell'utenza. La struttura della scuola dispone di tutte le certificazioni di sicurezza e di edilizia, con continui interventi di miglioramento. E' dotata di un sistema di vigilanza e sicurezza h24 di ultima generazione (Verisure). La scuola è dotata di palestre, di campi da calcio e pallavolo, di un' ampia zona verde a servizio degli alunni, di un parco giochi per la scuola dell'infanzia, di refettori, di un Auditorium, di un'aula magna e di un ampio parcheggio. Ogni classe della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado è dotata di lavagna LIM/Smart Board. E' presente un laboratorio d'informatica con 30 PC. Gli alunni e le famiglie possono, inoltre, ritrovarsi durante eventi importanti nella Cappella della Congregazione religiosa che gestisce la scuola e in altri spazi dell'Istituto.

La ricerca di una sicurezza economica, fa sì che alcuni docenti, loro malgrado, scelgano un posto nella scuola statale. Contenuto il numero di personale ATA in servizio dovuto alle risorse economiche.

Il contributo economico annuale assegnato dal Ministero per l'insegnante di sostegno nella scuola dell'infanzia e Secondaria di primo grado non è adeguato a coprire le spese sostenute dall'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto "Santa Chiara" comprende i tre gradi scolastici di infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I docenti possiedono formazione adeguata per l'insegnamento e seguono annualmente corsi



di aggiornamento professionale. L'età dei docenti è mediamente compresa tra i 24 e i 65 anni. Le figure dirigenziali sono la Coordinatrice Educativo Didattica e l'Ente Gestore coadiuvate dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio dei Docenti, dal personale ATA e amministrativo. Tra le risorse professionali di cui dispone la scuola vi è l'Equipe Sicurezza, la Squadra Emergenza, il Gruppo Qualità, il referente Privacy, referente bullismo e cyber-bullismo, referente dell'orientamento. In base alle necessità, la scelta degli insegnanti viene effettuata dall'alta direzione seguendo il consolidato processo di selezione indicato nel sistema di gestione Qualità dell'Istituto. Nel corpo docenti sono presenti eccellenze in vari ambiti (musica, lettere, arte, teologia e sport) che danno un valore aggiunto all'offerta formativa dell'istituto. Nonostante le richieste di assunzione da parte dello stato, sono pochi gli insegnanti che decidono di andarsene.

la ricerca di una stabilità che solo la scuola statale può garantire, fa sì che alcuni docenti, loro malgrado, scelgano la scuola pubblica. Contenuto numero di personale ATA in servizio dovuto alle esigue risorse economiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	pre scuola assistito gratuito	
	post scuola (studio assistito)	
	attività extra scolastica: certificaz. Cambridge	
	attività extra scolastica: certificaz. DELE	
	attività extra scolastica: pallavolo	
	attività extra scolastica: avviamento al latino	
	attività extra scolastica - corsi di musica	
	attività extra scolastica: teatro	
	attività extra scolastica: sportivo motorie	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	31



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
PC e Tablet presenti in altre aule	10
LIM/Smartboard nelle aule	10

Approfondimento

La scuola offre per i tre gradi luminose aule che si affacciano sul parco della struttura e gode di ampi spazi verdi, di campi da gioco all'aperto che soddisfano le aspettative delle famiglie e danno l'opportunità agli alunni di beneficiarne durante le ore di educazione motoria, di ricreazione e delle attività pomeridiane. E' presente un parco giochi per l'infanzia dove vengono svolte attività ludico didattico ricreative che favoriscono la socializzazione fra i bambini delle varie fasce d'età. Le due palestre interne ospitano, oltre all'educazione motoria curricolare, anche i corsi pomeridiani extra curricolari. Inoltre, la scuola dispone di un Auditorium con oltre 300 posti e di uno spazio teatrale per le recite annuali. E' previsto anche un corso di avviamento al latino per la terza secondaria, , un corso di spagnolo per la certificazione DELE e corsi di inglese pomeridani per la certificazione Cambridge.

Per quanto riguarda i servizi, la scuola offre: - pre scuola assistito e gratuito dalle 07:30 all'inizio delle lezioni - post scuola e attività integrative

- servizio refezione scolastica (infanzia, primaria, secondaria) Nei mesi estivi (dalla fine della scuola a metà luglio) gli alunni della scuola primaria e secondaria hanno la possibilità di frequentare il centro estivo all'interno della struttura. Sono previsti viaggi di istruzione e vacanze studio all'estero e gemellaggi con scuole anglofone in orario curricolare.



Risorse professionali

Docenti	36
Personale ATA	6

Approfondimento

L'istituto "Santa Chiara" comprende i tre gradi scolastici di infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I docenti possiedono formazione adeguata e abilitazione per l'insegnamento. Le figure dirigenziali sono la Coordinatrice Educativo Didattica (CED) e l'Ente gestore delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto coadiuvate dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio Docenti, dal personale ATA e amministrativo. Tra le risorse professionali di cui dispone la scuola vi è l'Equipe Sicurezza, la Squadra Emergenza, il Gruppo Qualità. E' stato istituito un gruppo anti bullismo con la supervisione di un avvocato di fiducia dell'Istituto.

L'offerta formativa si distingue per la cura della personalizzazione dei percorsi, l'attenzione all'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico, artistico, sportivo e digitale. La scuola promuove la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio, favorendo un clima di dialogo, partecipazione e corresponsabilità educativa.



Aspetti generali

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Le scelte strategiche dell'Istituto Santa Chiara sono il risultato di una riflessione collegiale e di un costante processo di miglioramento, in linea con le Indicazioni Nazionali e le più recenti normative ministeriali. L'azione della scuola è orientata a garantire qualità, innovazione e inclusione, ponendo al centro la crescita integrale di ogni studente.

Le priorità strategiche per il triennio 2025–2028 sono:

- Aggiornamento continuo del PTOF, in coerenza con le disposizioni ministeriali e con il monitoraggio annuale previsto dalla piattaforma digitale PTOF/RAV del MIM.
- Centralità dello studente: promozione di percorsi personalizzati, metodologie partecipative e multidisciplinari, attenzione ai talenti e ai bisogni individuali.
- Innovazione didattica: integrazione responsabile di tecnologie digitali e intelligenza artificiale, utilizzo di metodologie attive e inclusive (laboratori, CLIL, debate, flipped classroom, educazione outdoor, IA educativa).
- Inclusione e pari opportunità: garanzia di ambienti sicuri e accoglienti, prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo, attenzione a disabilità, BES, DSA e parità di genere.
- Sviluppo delle competenze chiave: potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese, spagnolo), artistiche, STEAM, motorie, civiche e trasversali, in linea con le nuove indicazioni ministeriali sulle competenze non cognitive.
- Formazione continua del personale: attivazione di piani di formazione permanente per docenti e ATA su competenze digitali, IA, metodologie innovative, inclusione e comunicazione efficace.
- Rafforzamento della corresponsabilità educativa: promozione del dialogo e della collaborazione tra scuola, famiglie, territorio e personale, valorizzando il benessere personale, relazionale e ambientale.
- Educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile: attuazione di progetti dedicati, interventi di esperti e percorsi in linea con l'Agenda 2030 e le Linee guida Educazione Civica 2025.
- Monitoraggio e valutazione: revisione periodica del RAV, PdM e PTOF, con pubblicazione e rendicontazione trasparente dei risultati e delle azioni intraprese.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICULARE E SERVIZI



L'offerta di attività integrative extra-curricolari è stata implementata, sempre nell'ottica del rafforzamento di abilità e competenze, privilegiando il potenziamento delle competenze chiave in campo sportivo, espressivo-artistico.

Queste attività integrative extra-curricolari assumono una particolare valenza per la valorizzazione della scuola come centro di sviluppo e aggregazione e anche quale luogo di formazione e progettazione rivolto al Territorio.

Sono confermati in coerenza con i bisogni dell'utenza, i servizi di mensa, pre-scuola e doposcuola, da considerare quale parte integrante ed essenziale dell'organizzazione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

accompagnare ogni bambino nella crescita, valorizzando lo sviluppo globale (cognitivo, relazionale, emotivo, espressivo, motorio) in un ambiente sereno ed accogliente.

Traguardo

raggiungimento delle competenze nei campi di esperienza.

● Risultati scolastici

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale.



Traguardo

Raggiungere, in tutte le classi interessate, livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale nell'arco del triennio di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

L'istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e inclusive, la garanzia di ambienti sicuri e paritari, il potenziamento delle competenze chiave e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e sosteni

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave europee rispetto al diritto alla salute, diritto all'istruzione, attuazione di modelli responsabili di consumo, contrasto dei cambiamenti climatici, garanzia di pace e giustizia

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza ottenuti dai propri alunni nel corso di studi successivo.

Traguardo

Media di valutazione sull'andamento e rendimento scolastico di tutti gli alunni che hanno frequentato il primo anno di corso del II grado non inferiore a "7".



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili su temi ecologici e di sostenibilità ambientale, bullismo e cyberbullismo, promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva e agli obiettivi dell'Agenda 2030, come previsto dalle Linee guida Educazione Civica 2025. Promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità.

Traguardo

raggiungimento delle priorità stabilite



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Accompagnare ogni bambino nella crescita, valorizzando lo sviluppo globale (cognitivo, relazionale, emotivo, espressivo, motorio) in un ambiente sereno ed accogliente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

accompagnare ogni bambino nella crescita, valorizzando lo sviluppo globale (cognitivo, relazionale, emotivo, espressivo, motorio) in un ambiente sereno ed accogliente.

Traguardo

raggiungimento delle competenze nei campi di esperienza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Garantire un ambiente sereno ed accogliente

● **Percorso n° 2: Risultati scolastici**

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.



● **Percorso n° 3: Risultati delle prove standardizzate nazionali**

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ottenere livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Raggiungere, in tutte le classi interessate, livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale nell'arco del triennio di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Introduzione mirata e consapevole di metodi innovativi centrati sullo studente , con particolare attenzione alla didattica laboratoriale, alle metodologie attive e inclusive (laboratori, CLIL, debate club in inglese, educazione outdoor, IA educativa), e all'arricchimento delle competenze linguistiche anche tramite gemellaggi con scuole anglofone.
- Sviluppo delle competenze STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) , delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, attraverso l'integrazione strutturale delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella didattica.
- Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze di sostenibilità e cittadinanza attiva , in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le Linee guida Educazione Civica 2025.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, alle altre lingue dell'Unione Europea, all'attivazione di laboratori linguistici, ai gemellaggi internazionali e alla partecipazione a debate club.
- Promozione del rispetto, della collaborazione, della responsabilità personale e dell'organizzazione autonoma dello studio , anche attraverso progetti interdisciplinari e attività di educazione alla cittadinanza.
- Didattica digitale integrata , uso del registro elettronico, comunicazione digitale efficace e formazione permanente del personale docente e ATA su competenze digitali, IA, metodologie innovative, inclusione e prevenzione del bullismo.
- Benessere personale, relazionale e ambientale , corresponsabilità educativa, apertura al territorio e alle reti scolastiche, coinvolgimento attivo delle famiglie e delle associazioni.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione mirata e consapevole di metodi innovativi centrati sullo studente , con particolare attenzione alla didattica laboratoriale, alle metodologie attive e inclusive (laboratori, CLIL, debate club in inglese, educazione outdoor, IA educativa), e all'arricchimento delle competenze linguistiche anche tramite gemellaggi con scuole anglofone.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- La scuola promuove la formazione continua del personale sulle nuove modalità valutative, anche in relazione all'uso delle tecnologie digitali e del registro elettronico.
- La valutazione è oggetto di monitoraggio e revisione periodica, per garantire coerenza, efficacia e innovazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- I criteri di valutazione sono comuni a tutti gli ordini di scuola e riguardano: comportamento, frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi didattici, grado di apprendimento, competenze relazionali e trasversali.
- La valutazione degli apprendimenti e del comportamento avviene secondo le nuove disposizioni normative, valorizzando il percorso individuale, la crescita personale, il contributo alla comunità scolastica e la corresponsabilità educativa.
- Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, ogni docente valuta nel registro elettronico gli apprendimenti degli alunni, in linea con le Linee guida Educazione Civica 2025 e Agenda 2030.
- La valutazione è trasparente, digitale e partecipata: si utilizzano il registro elettronico,



piattaforme digitali e strumenti di comunicazione digitale per garantire la condivisione dei risultati con studenti e famiglie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Il curriculum verticale accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo la continuità educativa e lo sviluppo integrale della persona, con particolare attenzione alle competenze trasversali e non cognitive (pensiero critico, creatività, collaborazione, autonomia, consapevolezza interculturale).

La personalizzazione dei percorsi formativi è centrale: ogni studente è coinvolto attivamente nella costruzione del proprio percorso, attraverso metodologie innovative, laboratoriali, multidisciplinari.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Reti di scuole
Partecipazione a reti territoriali e tematiche ("Scuoleinsieme" ambito 6) per la formazione, la progettazione e la realizzazione di attività comuni.
- Collaborazioni con università e centri di formazione
Accordi con università (RomaTre, Pontificia Salesiana, E-Campus, La Sapienza, UER, Foro Italico, Link Campus, San Raffaele) per tirocini, formazione, orientamento, ricerca e innovazione.
- Convenzioni con enti pubblici, privati e associazioni
Progetti territoriali, attività di orientamento, formazione, inclusione, educazione ambientale, legalità, sport, arte, cittadinanza attiva.
- Sede di tirocinio



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

Accoglienza di laureandi in scienze della formazione primaria, attività di sostegno, formazione e orientamento.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Con la sua OFFERTA FORMATIVA l'Istituto Santa Chiara

considerata la complessità della società, in veloce divenire, che richiede un apprendimento continuo e tenuti presenti i Valori di riferimento definiti dall'Ente gestore delle Suore Francescane, intende :

- agire in modo mirato ed efficace, in collaborazione con i Genitori e secondo le fasi di crescita degli studenti (con le problematiche tipiche della prima infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza), prendendosi cura di quanto riguarda il loro Sviluppo personale ed emozionale, accogliendoli, ascoltandoli e accompagnandoli al fine di fornire loro gli strumenti adeguati a proseguire con sicurezza il loro percorso anche fuori della scuola, come Cittadini del mondo;
- garantire una solida Preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con i processi culturali, tecnologici e scientifici e di prepararsi ad affrontare gli studi superiori in tutti i settori, e le richieste del mondo sociale e del lavoro; a tale proposito, va dato spazio nel PTOF alle iniziative di Continuità dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla Secondaria di 1 grado e di Orientamento d alla scuola Secondaria di 1 grado alla Secondaria di 2 grado;
- porre attenzione allo sviluppo integrato della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio e le attività offerte dalla scuola, svolte anche in collaborazione con le realtà territoriali sociali/culturali e con le istituzioni presenti sul territorio di riferimento.
- Implementare la didattica mediante l'introduzione mirata e consapevole di Metodi innovativi (laboratori, CLIL, debate, flipped classroom, educazione outdoor, IA educativa) centrati sullo studente, potenziando le competenze linguistiche e le esperienze extrascolastiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA S. CHIARA	RM1A64900C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PARIF. SANTA CHIARA

RM1E12400N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA S. CHIARA

RM1M04100Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MEDIA S. CHIARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA S. CHIARA RM1A64900C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEM.PARIF. SANTA CHIARA RM1E12400N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA S. CHIARA RM1M04100Q (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste:

- Primaria:: 33 ore annue distribuite trasversalmente tra le discipline
- Secondaria di I grado: 33 ore annue (percorsi interdisciplinari)

Approfondimento



Per la scuola secondaria di primo grado l'istituto ha ritenuto di utilizzare 1 ora di approfondimento per fare il laboratorio di religione e di aggiungere un'ora curriculare per l'insegnamento dell'informatica.



Curricolo di Istituto

SCUOLA MEDIA S. CHIARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO SI TROVA IN ALLEGATO

Allegato:

C. VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- la cittadinanza digitale, la legalità, la solidarietà e la partecipazione attiva sono trasversali a tutte le iniziative, in linea con le Linee guida Educazione Civica 2025.



- La scuola partecipa a reti territoriali, collabora con enti, associazioni, università e famiglie, per favorire l'apertura al territorio, la corresponsabilità educativa e la formazione permanente del personale

La scuola Santa Chiara promuove la transizione ecologica e culturale in coerenza con le più recenti disposizioni normative (Linee guida Educazione Civica 2025, Agenda 2030, D.M. 166/2025, Legge 22/2025, Nota MIM 66850/2025)

- Sono attivati progetti e laboratori di educazione ambientale, sostenibilità, economia circolare, cittadinanza attiva e Agenda 2030, con il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie, personale scolastico e territorio.
- Le attività prevedono esperienze outdoor, collaborazione con enti e associazioni (es. ISPRA), adesione a reti territoriali e partecipazione a programmi nazionali e internazionali di educazione ambientale.
- L'integrazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali nella didattica ambientale consente di sviluppare competenze trasversali, pensiero critico e consapevolezza ecologica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e il D.M. 166/2025.
- Gli obiettivi delle attività riguardano la maturazione della consapevolezza ecologica, la promozione di comportamenti responsabili, la conoscenza dei diritti ecologici, la comprensione dei problemi ambientali in chiave sistemica e la capacità di minimizzare l'impatto delle azioni umane sulla natura.
- Le attività sono progettate per favorire il benessere personale, relazionale e ambientale, la solidarietà, la legalità, la cittadinanza digitale e la partecipazione attiva, in coerenza con le Linee guida Educazione Civica 2025.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- STUDIO DEI SISTEMI LEGISLATIVO/AMMINISTRATIVI DI ITALIA, SPAGNA, INGHILTERRA E DEI PRINCIPALI ORGANISMI SOVRANAZIONALI.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.

Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'istituto



Codice di condotta

Normativa anti bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ i custodi della scuola

percorso costruito con i ragazzi per la cura e il rispetto dell'ambiente scuola in tutti i suoi aspetti seguendo le indicazioni dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ costruire la pace

percorso di sensibilizzazione interdisciplinare trasversale declinato dai docenti in conformità alle indicazioni dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Sviluppare comportamenti responsabili su temi ecologici e di sostenibilità ambientale, promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva e agli obiettivi dell'Agenda 2030, come previsto dalle Linee guida Educazione Civica 2025 e dall'atto di indirizzo.
- Promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle unicità.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue dell'Unione Europea, con metodologia CLIL e laboratori di lingua spagnola per la certificazione DELE. Sono promossi gemellaggi con scuole anglofone e la partecipazione a Debate Club in lingua inglese, per sviluppare le competenze comunicative, il pensiero critico e la cittadinanza attiva in contesti internazionali.



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e STEAM, con attenzione all'innovazione metodologica, all'uso responsabile delle tecnologie digitali e all'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica.
- Sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali: pensiero critico, creatività, collaborazione, autonomia e consapevolezza interculturale, come previsto dalla Legge 22/2025.
- Potenziamento delle competenze artistiche, musicali, cinematografiche e multimediali, tramite laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con enti culturali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale, rispetto delle differenze, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri, in coerenza con le Linee guida Educazione Civica 2025 e l'Agenda 2030.
- Potenziamento delle conoscenze giuridiche, economico-finanziarie con percorsi dedicati e interventi di esperti.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio e delle attività culturali, con particolare attenzione alla transizione ecologica e agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di stili di vita sani, con attenzione all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport e alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, uso critico e consapevole dei social network e dei media, produzione digitale e collegamenti con il mondo del lavoro, in conformità con il Piano Nazionale Scuola Digitale e le Linee guida sull'IA.
- Potenziamento delle metodologie didattiche innovative e laboratoriali, inclusione di pratiche partecipative, multidisciplinari e outdoor,
- Valorizzazione della scuola come comunità educante attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e le imprese, promuovendo la corresponsabilità educativa e la collaborazione tra tutti gli attori della comunità scolastica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA S. CHIARA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: CLIL

L'istituzione scolastica si impegna a sviluppare e consolidare le competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo) attraverso un piano articolato che comprende:

Implementazione di percorsi CLIL e preparazione alle certificazioni internazionali (Cambridge per l'inglese, DELE per lo spagnolo).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: GEMELLAGGI VIRTUALI

l'istituzione scolastica si impegna a sviluppare e consolidare le competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo) attraverso un piano articolato che comprende:

Costituzione di una commissione dedicata, con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Avvio di gemellaggi con scuole della comunità anglofona e realizzazione di lezioni in lingua straniera con docenti madrelingua o partner internazionali.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: SOGGIORNI STUDIO

L'istituzione scolastica si impegna a sviluppare e consolidare le competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo) attraverso un piano articolato che comprende:

Attivazione di soggiorni studio in Paesi anglofoni per favorire l'apprendimento in contesti autentici.

Costituzione di una commissione dedicata, con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: DEBATE CLUB

L'istituzione scolastica si impegna a sviluppare e consolidare le competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo) attraverso un piano articolato che comprende:

Avvio di gemellaggi con scuole della comunità anglofona e realizzazione di lezioni in lingua straniera con docenti madrelingua o partner internazionali attraverso un progetto di DEBATE CLUB misto

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. SANTA CHIARA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CLIL

Metodologia didattica come integrazione per l'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua inglese

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: GEMELLAGGI VIRTUALI

l'istituzione scolastica si impegna a sviluppare e consolidare le competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo) attraverso un piano articolato che comprende:

Costituzione di una commissione dedicata, con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Avvio di gemellaggi con scuole della comunità anglofona e realizzazione di lezioni in lingua straniera con docenti madrelingua o partner internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA MEDIA S. CHIARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEAM

Consolidamento dello studio delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Le menzionate materie saranno affrontate con un approccio educativo interdisciplinare, che unisca teoria e pratica per sviluppare apprendimenti trasversali. Il percorso prevede l'introduzione di attività innovative come robotica educativa, programmazione grafica, esperimenti scientifici, costruzione di modelli matematici e sviluppo di competenze digitali, favorendo la capacità di applicare i concetti al nostro contesto in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle competenze chiave: STEAM, civiche e trasversali, in linea con le nuove indicazioni ministeriali sulle competenze non cognitive.



Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA S. CHIARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEAM**

Consolidamento dello studio delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Le menzionate materie saranno affrontate con un approccio educativo interdisciplinare, che unisca teoria e pratica per sviluppare apprendimenti trasversali. Il percorso prevede l'introduzione di attività innovative come robotica educativa, programmazione grafica, esperimenti scientifici, costruzione di modelli matematici e sviluppo di competenze digitali, favorendo la capacità di applicare i concetti al nostro contesto in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppo delle competenze chiave: STEAM, civiche e trasversali, in linea con le nuove indicazioni ministeriali sulle competenze non cognitive.

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. SANTA CHIARA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEAM

Consolidamento dello studio delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Le menzionate materie saranno affrontate con un approccio educativo interdisciplinare, che unisca teoria e pratica per sviluppare apprendimenti trasversali. Il percorso prevede l'introduzione di attività innovative come programmazione grafica, esperimenti scientifici, sviluppo di competenze digitali, favorendo la capacità di applicare i concetti al nostro contesto in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppo delle competenze chiave: STEAM, civiche e trasversali, in linea con le nuove indicazioni ministeriali sulle competenze non cognitive.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA S. CHIARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento e somministrazione test psico-attitudinali .

Consiglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento fine ciclo scolastico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL

Studio di una materia in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale.



Traguardo

Raggiungere, in tutte le classi interessate, livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale nell'arco del triennio di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

L'istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e inclusive, la garanzia di ambienti sicuri e paritari, il potenziamento delle competenze chiave e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e sosteni

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave europee rispetto al diritto alla salute, diritto all'istruzione, attuazione di modelli responsabili di consumo, contrasto dei cambiamenti climatici, garanzia di pace e giustizia

Risultati attesi

lo studio di una materia in lingua mira a ampliare la capacità di comprensione di testi orali e scritti, l'abilità di ascolto e produzione di testi orali e scritti e l'utilizzo della lingua parlata in modo fluente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● GEMELLAGGIO CON SCUOLE ANGLOFONE

Condivisione di attività di formazione frontale, peer education, scambi culturali, aule virtuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ottenere livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Raggiungere, in tutte le classi interessate, livelli di apprendimento uguali o maggiori rispetto alla media nazionale nell'arco del triennio di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

L'istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e inclusive, la garanzia di ambienti sicuri e paritari, il potenziamento delle competenze chiave e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e sosteni

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave europee rispetto al diritto alla salute, diritto all'istruzione, attuazione di modelli responsabili di consumo, contrasto dei cambiamenti climatici, garanzia di pace e giustizia

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili su temi ecologici e di sostenibilita' ambientale, bullismo e cyberbullismo, promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva e agli obiettivi dell'Agenda 2030, come previsto dalle Linee guida Educazione Civica 2025. Promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversita

Traguardo



raggiungimento delle priorità stabilite

Risultati attesi

Garantire una pluralità di insegnamenti linguistici al fine di aumentare le competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	insegnanti interni ed esterni, classe virtuale anglofona

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● STEAM

Consolidamento dello studio delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Le menzionate materie saranno affrontate con un approccio educativo interdisciplinare, che unisca teoria e pratica per sviluppare apprendimenti trasversali. Il percorso prevede l'introduzione di attività innovative come robotica educativa, programmazione grafica, esperimenti scientifici, costruzione di modelli matematici e sviluppo di competenze digitali, favorendo la capacità di applicare i concetti al nostro contesto in continua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

L'istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e inclusive, la garanzia di ambienti sicuri e paritari, il potenziamento delle competenze chiave e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e sosteni

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave europee rispetto al diritto alla salute, diritto all'istruzione, attuazione di modelli responsabili di consumo, contrasto dei cambiamenti climatici, garanzia di pace e giustizia

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili su temi ecologici e di sostenibilità ambientale, bullismo e cyberbullismo, promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva e agli obiettivi dell'Agenda 2030, come previsto dalle Linee guida Educazione Civica 2025. Promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità

Traguardo

raggiungimento delle priorità stabilite

Risultati attesi

Sostenere la crescita professionale del personale e l'adozione responsabile, strutturale ed integrata delle tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale e delle metodologie innovative trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● ESPRESSIONI ARTISTICHE



Apertura e integrazione dello studio di discipline artistiche: arte visiva, disegno, pittura, musica, teatro. Studio dello strumento musicale volto a favorire lo sviluppo di capacità di ascolto, di prassi dello strumento, coordinazione e sensibilità artistica. Attività teatrale allo scopo di stimolare la creatività, l'espressione corporea e le capacità comunicative e relazionali,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

L'istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e inclusive, la garanzia di ambienti sicuri e paritari, il potenziamento delle competenze chiave e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e sosteni



Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave europee rispetto al diritto alla salute, diritto all'istruzione, attuazione di modelli responsabili di consumo, contrasto dei cambiamenti climatici, garanzia di pace e giustizia

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili su temi ecologici e di sostenibilità ambientale, bullismo e cyberbullismo, promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva e agli obiettivi dell'Agenda 2030, come previsto dalle Linee guida Educazione Civica 2025. Promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità

Traguardo

raggiungimento delle priorità stabilite

Risultati attesi

Queste attività hanno lo scopo di favorire lo sviluppo espressivo e la conoscenza dei diversi linguaggi e delle molteplici forme artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● EDUCAZIONE MOTORIA

Educazione motoria Conoscenza e pratica delle varie discipline sportive al fine di educare alla salute al benessere e allo sviluppo psicomotorio,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare continuamente gli esiti degli studenti per il loro pieno successo formativo.

Traguardo

Garantire il successo formativo per ogni grado scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

L'istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e inclusive, la garanzia di ambienti sicuri e paritari, il



potenziamento delle competenze chiave e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e sosteni

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave europee rispetto al diritto alla salute, diritto all'istruzione, attuazione di modelli responsabili di consumo, contrasto dei cambiamenti climatici, garanzia di pace e giustizia

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili su temi ecologici e di sostenibilita' ambientale, bullismo e cyberbullismo, promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva e agli obiettivi dell'Agenda 2030, come previsto dalle Linee guida Educazione Civica 2025. Promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversita

Traguardo

raggiungimento delle priorità stabilite

Risultati attesi

Queste attività son volte a favorire coordinazione, competenze motorie e tutti i valori che trasmette lo sport, come collaborazione, disciplina, rispetto dell'avversario, integrando pratica sportiva e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA S. CHIARA - RM1M04100Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione non ha funzioni di classificazione o misurazione, ma assume un valore formativo e orientativo. Essa è finalizzata a comprendere, documentare e sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza di ogni bambino.

1. Metodologia: L'Osservazione Lo strumento principale del team docente è l'osservazione sistematica, che permette di:

- Rilevare i bisogni e gli interessi dei bambini.
- Monitorare i ritmi di apprendimento e le modalità di interazione.
- Rimodulare costantemente la progettazione didattica.

2. Criteri di Osservazione (I Campi di Esperienza) Il team docente osserva e valuta i progressi in relazione ai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: Sviluppo del senso di appartenenza, interazione con i pari e gli adulti, rispetto delle regole.
- Il corpo e il movimento: Coordinazione motoria, autonomia nelle routine (igiene, cibo, abbigliamento).
- Immagini, suoni, colori: Capacità espressive, creatività e fruizione di messaggi multimediali.
- I discorsi e le parole: Sviluppo del linguaggio, capacità di ascolto e di espressione verbale.
- La conoscenza del mondo: Curiosità, capacità di raggruppamento, orientamento spaziale e temporale.

3. Documentazione e Verifica

- Documentazione: I docenti raccolgono osservazioni, elaborati e materiali significativi per narrare il percorso di crescita (es. Portfolio o diario di bordo).
- Verifica: Al termine di ogni anno e del triennio, il team redige un profilo che descrive i traguardi di sviluppo raggiunti, essenziale per il raccordo con la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'Educazione Civica è un insegnamento trasversale che coinvolge l'intero corpo docente. La sua valutazione non è la semplice somma di nozioni, ma la verifica di competenze civiche agite. 1. Modalità di Valutazione • Voto Unico: In sede di scrutinio, il docente coordinatore propone un voto (Secondaria) o un giudizio (Primaria) unico, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del team o consiglio che hanno svolto moduli didattici. • Trasversalità: La valutazione tiene conto delle attività svolte nei tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. 2. Criteri e Indicatori Il voto o giudizio finale si basa sui seguenti indicatori: • Conoscenze: Comprensione dei principi costituzionali, delle istituzioni e delle norme della convivenza civile. • Competenze Sociali e Civiche: Capacità di relazionarsi in modo rispettoso, collaborativo e responsabile verso gli altri e l'ambiente. • Cittadinanza Attiva: Partecipazione consapevole a progetti, dibattiti e compiti di realtà proposti durante l'anno. • Consapevolezza Digitale: Capacità di utilizzare le tecnologie in modo critico, etico e sicuro. 3. Strumenti di Valutazione La valutazione viene documentata attraverso: • Rubriche di valutazione specifiche per i compiti di realtà. • Griglie di osservazione per i comportamenti e le attitudini sociali. • Verifiche periodiche (scritte, orali o multimediali) sui contenuti dei moduli interdisciplinari.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della sfera relazionale è centrale nel percorso della Scuola dell'Infanzia, poiché il benessere emotivo e la capacità di interagire positivamente sono la base per ogni futuro apprendimento. 1. Relazione con i Pari I docenti osservano il bambino nel gruppo-sezione, valutando: • La collaborazione: capacità di partecipare a giochi e attività di gruppo, condividendo spazi, materiali e rispettando i turni. • La gestione dei conflitti: capacità di mediare i contrasti attraverso il dialogo (con il supporto dell'adulto) e il rispetto dell'altro. • L'empatia: manifestazione di sensibilità e attenzione verso i bisogni e le emozioni dei compagni. 2. Relazione con gli Adulti Si valuta la qualità dell'interazione con le figure di riferimento: • Fiducia e apertura: capacità di stabilire un legame positivo con i docenti, chiedendo aiuto o condividendo esperienze. • Rispetto delle regole: capacità di accogliere le indicazioni fornite e di interiorizzare progressivamente le routine e le norme della vita scolastica. 3. Sviluppo dell'Identità e dell'Appartenenza • Senso di appartenenza: riconoscimento di sé come parte di una comunità e cura per l'ambiente comune. • Gestione emotiva: capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato, sviluppando una progressiva sicurezza in sé. 4. Strumenti di Valutazione La valutazione avviene tramite l'osservazione sistematica e viene documentata attraverso griglie di rilevazione dei comportamenti sociali e diari di bordo, che servono a delineare il profilo dell'alunno nel passaggio alla Scuola Primaria.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto intende la valutazione come uno strumento di accompagnamento e promozione della crescita dell'alunno. Essa non si limita a misurare la singola prestazione, ma analizza il processo di maturazione globale, in un'ottica formativa, trasparente e inclusiva.

1. Oggetto della Valutazione
La valutazione riguarda tre ambiti fondamentali:

- Gli Apprendimenti: intesi come acquisizione di conoscenze e abilità nelle diverse discipline.
- Il Comportamento: inteso come sviluppo delle competenze di cittadinanza, partecipazione e rispetto delle regole.
- Il Processo: inteso come impegno, progressione rispetto ai livelli di partenza e metodo di studio.

2. Le Modalità di Espressione del Giudizio
A partire dall'anno scolastico corrente, la valutazione periodica e finale è così strutturata per i due ordini di scuola: Ordine di Scuola Strumento di Valutazione Scala Valutativa Primaria Giudizi Sintetici Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. Secondaria I Grado Voti in Decimi Da 10 a 1 (con voto minimo di superamento pari a 6).

3. Criteri Comuni di Corrispondenza
Per garantire la continuità del curriculum verticale, i giudizi della Primaria e i voti della Secondaria si basano su criteri omogenei di osservazione:

- Autonomia: Capacità di svolgere le attività senza l'aiuto del docente.
- Impegno e Partecipazione: Atteggiamento verso lo studio e contributo attivo in classe.
- Flessibilità cognitiva: Capacità di applicare quanto appreso anche in contesti nuovi (compiti di realtà).
- Gestione delle risorse: Utilizzo corretto di strumenti, testi e sussidi didattici.

4. Valutazione del Comportamento e Inclusione
• Comportamento: Viene espresso con un giudizio sintetico per la Primaria e con un voto in decimi per la Secondaria. È oggetto di collegiale valutazione da parte dei docenti di classe.
• Personalizzazione: Per gli alunni con DSA o BES, la valutazione tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP. Per gli alunni con disabilità (PEI), la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi definiti nel piano educativo individualizzato.

Certificazione delle Competenze
Al termine del ciclo (classe V primaria e classe III secondaria), l'Istituto rilascia la Certificazione delle Competenze basata sul modello nazionale unico, (vedi allegato) che attesta il grado di acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato tecnico: Giudizio Sintetico (Primaria) Voto (Secondaria) Descrittore Generale
OTTIMO 9 - 10 Conoscenze complete; eccellente autonomia e rielaborazione personale.
DISTINTO 8 Conoscenze sicure; buona autonomia e capacità di applicazione.
BUONO 7 Conoscenze sostanziali; autonomia soddisfacente in situazioni note.
DISCRETO 6.5 Conoscenze discrete; autonomia di base non sempre costante.
SUFFICIENTE 6 Conoscenze essenziali; autonomia limitata a situazioni semplici.
NON SUFFICIENTE 4 - 5 Conoscenze lacunose; difficoltà nel portare a termine i compiti.

Allegato:



decreto ministeriale .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento non è una mera somma di sanzioni disciplinari, ma riflette il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza. Essa si riferisce a tutto il periodo scolastico e si basa sulla partecipazione alla vita della scuola e sull'impegno civile.

1. Scuola Primaria Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento è volta a favorire la maturazione del bambino e la sua interazione positiva con i pari e con gli adulti.

- Modalità: Espressa attraverso un giudizio sintetico (es. Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente).
- Criteri: o Rispetto delle regole della convivenza scolastica. o Cura degli arredi e dei materiali propri e comuni. o Capacità di relazionarsi in modo collaborativo e rispettoso. o Frequenza e puntualità.

2. Scuola Secondaria di I Grado (Nuova Normativa) La valutazione del comportamento alla secondaria ha subito un inasprimento normativo per rafforzare la responsabilità individuale.

- Modalità: Espressa con voto in decimi.
- Le novità principali (L. 150/2024): o Voto 6/10: Comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da presentare in sede di esame di Stato (se in classe terza) o durante l'anno. o Voto inferiore a 6/10 (Insufficienza): Determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dal rendimento nelle altre discipline.
- Criteri di assegnazione del voto: o Grado di partecipazione al dialogo educativo. o Rispetto del Regolamento di Disciplina e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. o Frequenza e puntualità alle lezioni. o Eventuale coinvolgimento in attività di solidarietà e volontariato proposte dalla scuola.

Tabella Riassuntiva della Valutazione del Comportamento

Caratteristica Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado	Forma Giudizio Sintetico	Voto in Decimi	Incisione sul voto finale
Formativa/Descrittiva	Determina l'ammissione (se < 6)	Effetti del 6	Monitoraggio educativo	Elaborato su cittadinanza attiva

Nota per il PTOF: La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del giudizio globale del consiglio di classe e tiene conto anche del percorso di educazione civica svolto dall'alunno.

"Descrittori Comportamento Secondaria I Grado" che include la griglia con i voti da 5 a 10 e i relativi descrittori aggiornati alla nuova normativa (L. 150/2024). Ecco la tabella che si può inserire nel PTOF:

Voto	Descrittore Sintetico
10	Rispetto esemplare delle regole; partecipazione attiva, propositiva e costante; eccellente collaborazione e senso civico.
9	Rispetto rigoroso delle regole; partecipazione costruttiva e costante; comportamento corretto e collaborativo.
8	Rispetto delle regole; partecipazione attiva ma non sempre propositiva; comportamento corretto con compagni e docenti.
7	Rispetto delle regole generalmente costante; partecipazione discontinua; qualche richiamo sporadico.
6	Rispetto parziale o superficiale delle regole; scarsa partecipazione;



necessita di solleciti. Comporta elaborato critico. 5 o meno Gravi e reiterate violazioni del Regolamento; mancanza di rispetto; sanzioni disciplinari gravi. Comporta la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La decisione circa l'ammissione alla classe successiva o all'ordine di scuola seguente è assunta dal Consiglio di Classe (Secondaria) o dal Team Docenti (Primaria), tenendo conto non solo del profitto, ma dell'intero processo di maturazione dell'alunno.

1. Scuola Primaria L'ammissione alla classe successiva è la norma, finalizzata a garantire la continuità del percorso educativo.

- Ammissione: Gli alunni vengono ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.
- Non Ammissione: È prevista solo in casi eccezionali e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, solo in presenza di gravi e documentate carenze.

2. Scuola Secondaria di I Grado L'ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe previa verifica dei seguenti requisiti:

- Frequenza: Aver frequentato almeno i tre quarti (75%) dell'orario annuale personalizzato (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti per motivi di salute o gravi motivi familiari).
- Apprendimento: Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6/10), valutando se tali lacune impediscano la proficua prosecuzione degli studi.
- Comportamento (L. 150/2024): La non ammissione è obbligatoria nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10.
- Prove INVALSI: La partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese è requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (terza media).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale della classe terza. Requisiti Obbligatori per l'Ammissione Per poter essere ammessi, gli studenti devono soddisfare i seguenti quattro requisiti:

1. Frequenza: Aver frequentato almeno i tre quarti (75%) dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio Docenti (es. motivi di salute, gravi motivi familiari).
2. Partecipazione alle Prove INVALSI: Aver partecipato, nel corso dell'anno scolastico di terza media, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. o Nota: Il livello raggiunto nelle prove non influisce sull'ammissione, ma la sola partecipazione è condizione indispensabile.
3. Voto di



Comportamento: Ottenere un voto di comportamento non inferiore a 6/10. o In base alla L. 150/2024, l'assegnazione di un 5/10 comporta la non ammissione automatica all'Esame. 4. Profitto Scolastico: Non aver riportato sanzioni disciplinari che comportino l'esclusione dallo scrutinio. Criteri di Valutazione del Consiglio di Classe In presenza di una o più discipline con voto inferiore a 6/10, il Consiglio di Classe può comunque deliberare l'ammissione dell'alunno, tenendo conto di:

- Progressi compiuti: Evoluzione dell'apprendimento nel triennio.
- Possibilità di successo formativo: Capacità dell'alunno di affrontare il percorso scolastico successivo.
- Impegno e motivazione: Grado di coinvolgimento e partecipazione dimostrato.

Delibera di Non Ammissione: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Santa Chiara considera l'inclusione scolastica una priorità strategica e un valore trasversale, in linea con la normativa vigente e con le disposizioni ministeriali più recenti. L'istituto si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo ambienti sicuri, accoglienti e rispettosi.

L'inclusione degli studenti con BES è attuata attraverso una didattica specifica, strutturata sui tre gradi scolastici e realizzata mediante laboratori, progetti trasversali, attività artistiche, ed eventi comuni che consentono di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese. I docenti curricolari e di sostegno adottano metodologie inclusive, la cui applicazione è verificata con regolarità attraverso incontri collegiali a cadenza trimestrale. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono aggiornati periodicamente e, se necessario, su richiesta specifica.

Il team dei docenti di sostegno opera in modo coordinato sotto la guida di un referente per l'inclusione, garantendo coerenza e continuità negli interventi. Sono inoltre previste attività formative periodiche rivolte al personale docente, finalizzate a recepire le innovazioni sia sul piano didattico che su quello formativo, in un'ottica di aggiornamento continuo e miglioramento della qualità dell'offerta educativa.»

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

- Segnalazione da parte della famiglia o del Consiglio di classe
- Stesura del PEI da parte dell'insegnante di sostegno, su diagnosi clinica
- Condivisione, revisione e approvazione da parte del Consiglio di classe e della famiglia
- Verifiche e aggiornamenti periodici (bimestrali/trimestrali/quadrimestrali)
- Valutazioni finali

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari docente di sostegno Responsabile dell'inclusione famiglie terapisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante del processo di inclusione, partecipando alla stesura, verifica e aggiornamento dei PEI e dei PDP, e agli incontri periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

• Raggiungimento degli obiettivi indicati nei PEI/PDP • Partecipazione e autonomia degli alunni • Monitoraggio continuo degli esiti e delle azioni di miglioramento • Rendicontazione delle azioni di inclusione e dei risultati raggiunti, in coerenza con il RAV e il PdM, come previsto dalla Nota MIM n. 66850/2025

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto ha individuato all'interno della propria organizzazione risorse e strumenti che consentono l'analisi interna e l'analisi del contesto in cui opera al fine di individuare le criticità rilevanti per la direzione strategica sulla base degli obiettivi indicati dal proprio sistema di gestione della qualità.

Sono stati individuati i fattori e le condizioni per l'esame del contesto utilizzando la tecnica della SWOT analysis; sono state formalizzate inoltre le azioni da porre in essere attraverso l'analisi dei rischi.

I fattori presi in considerazione con questa tecnica devono comprendere almeno: regole legali, aspetti tecnologici, competitività, situazione di mercato, ambienti sociali, economici e culturali; tutti riferiti ad ambiti locali, nazionale ed eventualmente internazionali.

Analisi SWOT	Qualità utili al conseguimento degli obiettivi	Qualità dannose al conseguimento degli obiettivi
Elementi interni <i>(riconosciuti come costitutivi dell'organizzazione da analizzare)</i>	Punti di forza	Punti di debolezza
Elementi esterni <i>(riconosciuti nel contesto dell'organizzazione da analizzare)</i>	Opportunità	Rischi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	L'istituto Santa Chiara si avvale della cooperazione fattiva di un team di figure organizzative: Ente Gestore, Coordinatore didattico-educativo Coordinatore di ciclo, coordinatori di classe, Responsabile amministrativo, referente inclusione, referente invalsi.	15
----------------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Responsabile Servizi
Amministrativi

Responsabile Servizi Amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registrosantachiara.ideascuola.net/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutosc.com/>

Protocollo Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 6 - Scuoleinsieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Rete di Ambito

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole Congregazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione servizio ASS**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiari del Servizio

Denominazione della rete: **Convenzioni Universitarie**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANI FORMATIVI FONDER

Formazione Continua e finanziare Piani Formativi rivolti ai lavoratori laici e religiosi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Associazione a favore di Enti Ecclesiatici

Titolo attività di formazione: PIANI FORMATIVI FONDER

Formazione Continua e finanziare Piani Formativi rivolti ai lavoratori laici e religiosi

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: PIANI FORMATIVI FONDER



Formazione Continua e finanziare Piani Formativi rivolti ai lavoratori laici e religiosi

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: PIANI FORMATIVI FONDER

Formazione Continua e finanziare Piani Formativi rivolti ai lavoratori laici e religiosi

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANI FORMATIVI FONDER

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

FONDER

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDER